



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PARITARIO "MARIA CONSOLATRICE"

SCUOLA DELL'INFANZIA Paritaria DM 28.02.2001 – Cod. Mec.: RM1A037001

SCUOLA PRIMARIA Paritaria e Parificata DM.17.09.2001 e D.M.18.02.2002 – RM1E134008

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Paritaria D.D.G. n. 284 del 30/06/2015 – RM1MZQ5000

C.F. 08301160589

Via N. Marselli, 1 – 00159 ROMA - Tel. 06/4396352 – Fax 06/43562574

e.mail: mssconsolatrice@tiscali.it – PEC: ismc.casalbertone@pec.it



SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA CONSOLATRICE

Il presente regolamento risponde all'esigenza di adottare una linea comune di comportamento, tesa a costruire nel migliore dei modi la convivenza ed il rispetto tra le diverse componenti della scuola.

La scuola dell'infanzia dell' Istituto Paritario **Maria Consolatrice** è una Scuola cattolica. La famiglia che chiede l'iscrizione del figlio/a opera una **scelta in senso cristiano** e si assume un impegno di coerenza, e di questo deve essere consapevole e corresponsabile.

La scelta della scuola e il senso di appartenenza ad essa richiede l'adesione al Progetto Educativo.

Gli educatori della Scuola **Maria Consolatrice** si impegnano nell'applicazione quotidiana della Mission e della Vision elaborati nel PTOF, cercando inoltre di costruire un ambiente favorevole ad uno svolgimento regolare della vita della Scuola; in questo senso ha notevole importanza il rispetto delle norme che il presente regolamento esplicita.

I genitori in armonia con quanto disposto dall'art.147 Codice Civile, fanno parte della comunità educante e possono offrire il loro apporto costruttivo al progetto educativo della Scuola.

Il PTOF e questo regolamento applicativo vuole attivare una reale partecipazione alla vita della

Scuola e favorire un dialogo costruttivo fra tutti i componenti della comunità educante al fine di far emergere, crescere e maturare tutto il positivo presente in ogni alunno.

ART. 1—ISCRIZIONI

L'ammissione alla scuola dell'Infanzia è subordinata alla presentazione della domanda e documentazione richieste, che devono essere presentate, su apposito modulo, alla Segreteria della scuola.

Essendo una scuola paritaria le iscrizioni si prendono secondo il calendario nazionale, comunque fino all'esaurimento dei posti.

Per garantire la continuità del servizio i genitori dei bambini che già frequentano devono presentare domanda, su apposito modulo, per ogni anno, entro il mese di aprile.

ART. 2 NORME RIGUARDANTI LA PROPRIA PERSONA E GLI EFFETTI PERSONALI

- a. L'alunno ha diritto ad una **formazione spirituale e culturale** qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno. La scuola offre iniziative che rientrano nell'educazione integrale della persona nello stile salesiano ("*buoni cristiani e onesti cittadini*").
- b. L'alunno è tenuto a **frequentare regolarmente le lezioni** e ad **assolvere gli impegni di studio** nel compimento del proprio dovere.
- c. I giorni impegnati in **iniziative formative e/o ricreative particolari** sono dunque, a tutti gli effetti, giorni scolastici, ugualmente importanti in coerenza con la scelta educativa-scolastica.
- d. La **cura della propria persona, il comportamento educato** e il rispetto di sé e degli altri favoriscono lo sviluppo armonico della personalità di ciascuno. Anche l'abbigliamento deve essere improntato ad un stile adeguato all'ambiente scolastico. **Si ritiene pertanto obbligatoria la divisa scolastica.** La **divisa scolastica** prevede l'utilizzo del grembiule della scuola. Nei giorni in cui l'orario prevede l'Attività Motoria e in talune circostanze ufficiali, i bambini dovranno indossare la tuta della Scuola.
- e. L'insegnante non è tenuto/a alla **somministrazione di medicinali** nei confronti degli alunni.

Qualora si presenti la necessità di avviare un alunno al Pronto Soccorso verrà espletato un immediato tentativo di contatto telefonico con uno dei genitori. In caso di mancato reperimento dei Genitori o di chi ne fa le veci (presso i recapiti depositati in Segreteria della Scuola), di fronte a situazioni di oggettiva urgenza, la Coordinatrice contatta il SN 118 e si impegna attraverso personale da lei delegato ad assistere l'alunno fino all'arrivo dei familiari

ART. 3 NORME RIGUARDANTI LE RELAZIONI INTERPERSONALI

- a. **Le relazioni interpersonali sono ispirate allo spirito di famiglia** che favorisce il dialogo e la stima reciproca. Gli alunni pertanto sono tenuti ad avere nei confronti della Direttrice, delle Insegnanti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto che richiedono per se stessi, mantenendo un **comportamento e un linguaggio corretti**.
- b. I genitori, nel fare domanda di iscrizione, prendono atto del Piano dell'Offerta Formativa e del presente

Regolamento. **Con l'iscrizione danno la loro adesione scritta e si impegnano a collaborare tutto l'anno scolastico alla loro concreta attuazione.**

- c. I genitori, all'atto dell'iscrizione dei figli, devono rilasciare il **numero telefonico** dell'abitazione, del luogo di lavoro o di qualunque altro luogo ove possano essere reperiti durante l'orario scolastico.

Dovrà altresì essere tempestivamente comunicato in segreteria ogni cambio di recapito. (Tali dati sono tutelati dalla legge sulla privacy n. 675/96).

- d. Poiché si ritiene indispensabile nell'opera educativa la piena intesa tra Scuola e Famiglia, i genitori si impegnano a **partecipare ai diversi incontri promossi dalla scuola, dando l'apporto della loro presenza e della loro competenza educativa e culturale.**
- f. Poiché la scuola ritiene particolarmente importanti i **colloqui**, i genitori possono conferire con la Coordinatrice didattica e con gli insegnanti, previo appuntamento.

ART. 4 NORME RIGUARDANTI L'USO DEGLI AMBIENTI E DELLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE

- a. La scuola assicura un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, salubrità e sicurezza degli ambienti. **L'ordine e il rispetto degli ambienti e delle attrezzature**, in quanto a servizio di tutti, sono segno di maturità personale e sociale.
- b. Gli alunni, nella frequenza degli ambienti scolastici, si impegnano a non recare danni a sé, agli altri, alle strumentazioni. Tengono ordinato il proprio posto di lavoro.
- c. Gli alunni devono sentirsi impegnati ad **osservare le norme** che caratterizzano la convivenza nella Scuola, particolarmente in ciò che riguarda l'ordine e la dignità dell'ambiente. Chiunque per negligenza propria o per atto di indisciplina rovina strutture e oggetti della Scuola, è tenuto a risarcirne i danni.
- d. **Non è permesso ai genitori di entrare nelle aule scolastiche** o accedere alla palestra durante le lezioni, a meno che non vi sia esplicito permesso della Direzione o particolare intesa con l'insegnante. Si tiene infatti a precisare ai genitori che *ogni interruzione, ad*

inizio o/e nel corso della giornata, arreca disturbo compromettendo un regolare svolgimento delle attività scolastiche

Articolo 5 NORME RIGUARDANTI ORARI – ASSENZE –RITARDI – PERMESSI

- a) **L'attività didattica** si svolge dal lunedì al venerdì con il seguente orario obbligatorio: dalle ore 9.00 alle ore 15.45
- b) Il **servizio mensa** è a disposizione di tutti gli alunni; i blocchetti dei buoni pasto si ritirano secondo le modalità stabilite dalla scuola; si accede al servizio mensa consegnando ogni mattina il buono pasto all'insegnante presente in classe alla prima ora; qualora siano presenti intolleranze alimentari, si dovranno comunicare all'inizio dell'attività scolastica attraverso un'adeguata certificazione medica da consegnare in segreteria.
- c) **I genitori sono vivamente invitati al rispetto quotidiano dell'orario scolastico.** (L'entrata in classe è prevista entro le ore 9.10, con momento di formazione e/o di preghiera. Oltre tale orario l'insegnante sarà tenuta a chiudere la porta del settore per un regolare avvio della lezione e ad effettuarne registrazione sul registro di classe). Si ribadisce infatti che ogni ritardo e/o uscita anticipata è causa di disagio e di ostacolo alla regolare attività scolastica: deve essere quindi motivata da una grave necessità.
- d) **Ritardi e uscite anticipate** devono essere comunicate per iscritto dal genitore alla segreteria. Si precisa che per **deroghe prolungate** nel tempo circa l'orario scolastico, si deve fare richiesta scritta alla Coordinatrice della scuola.
- e) In caso di ritardi non motivati o abitudinari, l'alunno è ammesso alle lezioni a discrezione della Coordinatrice che convocherà i genitori per richiamarli al rispetto dell'orario scolastico.
- f) In caso di malattia e comunque **dopo cinque giorni di assenza (festivi compresi)** l'alunno sarà riammesso solo se in possesso di certificato medico che attesti lo stato di buona salute.
- g) I giorni impegnati in attività formative o ricreative (uscite culturali...) sono, a tutti gli effetti, giorni scolastici, perciò eventuali assenze devono essere regolarmente giustificate.

DELEGHE GIORNALIERE Modalità:

- Compilazione del Modulo prestampato reperibile in segreteria, da consegnare alle maestre o in segreteria disattica.

DELEGHE ANNUALI Modalità:

- Consegna della fotocopia del documento di identità della persona delegata;
- Autorizzazione scritta da parte del genitore a far prelevare il proprio figlio dalla persona delegata.

Gli alunni restano affidati alle strutture scolastiche dal momento del loro ingresso fino alla fine dell'attività scolastica. All'uscita gli alunni vengono affidati a uno dei genitori o alla persona delegata per iscritto dal genitore.

ART. 6 STRUTTURE DI PARTECIPAZIONE

- a. Ogni classe ha un rappresentante che viene eletto ogni anno dai genitori stessi in base alla lista di coloro che hanno risposto positivamente all'invito di candidarsi.
- b. I genitori rappresentanti possono convocare riunioni di classe presentando una richiesta scritta alla Coordinatrice almeno cinque giorni prima con l'ordine del giorno, l'orario e il luogo di convocazione.
- c. La Coordinatrice può convocare il Consiglio di Interclasse con lo scopo di studiare i problemi educativi, valutare o proporre iniziative di formazione per gli alunni e i genitori.
- d. Una partecipazione attiva e costante agli incontri di Classe e di Istituto è sempre richiesta alle Famiglie per una efficace e proficua continuità educativa tra scuola e famiglia.
- e. Le insegnanti non sono tenute a distribuire gli inviti delle feste di compleanno.
- f. A scuola, i bambini per festeggiare i compleanni potranno portare solo caramelle.

ART. 7 PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel caso di frequente inosservanza degli articoli suddetti, la Scuola si riserva di comunicare con i genitori attraverso:

- a. Il richiamo verbale
- b. Il richiamo scritto
- c. La convocazione da parte della Direttrice della Scuola.

Inoltre la permanenza nell'Istituto è subordinata al perdurare della consonanza di intenti educativi tra Scuola e Famiglia.

Al momento dell'entrata ed uscita è bene che i genitori non si intrattengano a lungo con le insegnanti che devono avere la possibilità di accogliere e salutare i piccoli.